

# 1993 VACANZE TRANQUILLE PER I CAMPERISTI SE ...

*Se... il camperista farà proprie le seguenti informazioni.*

Ben 100.000 famiglie italiane mettono in moto un camper per vacanze e lavoro. L'acquisto di un camper, al posto di un monolocale al mare o ai monti, è una scelta economica e sociale diversa messa al bando in molti comuni.

Ancor oggi, nonostante la Legge n. 336/91 e l'art. 185 del Nuovo Codice della Strada, molte di queste famiglie incontreranno divieti, pubblici ufficiali, barriere artificiali poste a due metri d'altezza.

Come sempre, trovandoci davanti a delle discriminazioni messe in atto da Pubblici Amministratori, occorrerà che il cittadino:

- obbedisca,
  - chieda copia dell'ordinanza,
  - si metta subito in contatto con il
- COORDINAMENTO  
CAMPERISTI**  
50125 Firenze  
Via San Niccolò 21/r  
Tel. 055/252313  
Telefax 055/2346925

Purtroppo il suddetto invito è «maldigerito» da alcuni camperisti in quanto, considerando di aver acquistato un camper investendo dai 28 ai 110 milioni (in considerazione che un camper:

- ha una vita media di 10 anni;
- viene usato circa 40-50 giorni l'anno;
- richiede un rimessaggio;
- deve essere assicurato per la RCA, incendio, furto e ricorso vicini;

— è gravato di un superbollo e della tassa di proprietà;

— è sottoposto all'IVA 19% anziché l'IVA dei monocali); sostengono una spesa media giornaliera dalle 100.000 alle 300.000 lire.

Detti camperisti hanno tutte le ragioni ma, se desiderano veder rispettata la legge, è necessario il loro diretto intervento. Purtroppo le famiglie che hanno acquistato un camper sono cittadini discriminati in quanto:

- non partecipano alla corsa al mattone;
- non rincorrono l'albergo dove prezzo/qualità/cortesia/ambiente sono sempre più introvabili;
- sono in grado di partire in qualsiasi momento qualora il tempo o l'ambiente non sia consono alle aspettative.

Agli illegittimi divieti si aggiungono i divieti di accesso esistenti in molti campeggi; i camperisti sono sgraditi in quanto colpevoli di sostare solo pochi giorni. Dove il camperista trova posto trova anche tariffe medie giornaliere dalle 25.000 alle 45.000 per una famiglia di tre persone. Qualora detta famiglia abbia un animale al seguito (sono circa il 10%) trovare un campeggio che l'accoglia è ancor più problematico.

I camperisti «pensionati» (circa un 17%) si salvano emigrando in Francia (campeggi da L. 6.000 al giorno per una famiglia di tre persone) oppure svernando in Tunisia e Marocco dove esistono prezzi «africani». Pensionati che non rinunciano al camper in quan-

to grazie a tale veicolo possono vivere una terza età ricca di stimoli culturali anche in presenza di basse pensioni.

Anche la famiglia che ha al proprio interno un portatore di handicap (circa l'8%) non rinuncia al camper in quanto grazie a questo veicolo possono superare le molte problematiche connesse alla vita del loro congiunto. Anche per queste famiglie il dramma di vedersi ulteriormente discriminati in quanto camperisti.

Vacanze 1992-1993: per i camperisti ancora costi, cari campeggi, superbolli, discriminazioni ma molti di loro, supportati dal COORDINAMENTO CAMPERISTI, con praticità e senso civico, interverranno per far rispettare la legge e promuovere il nostro turismo.

Per quanto concerne il pubblico demanio (il 70% del territorio interessato oggi al turismo) occorre tener presente che esso è ancora alla mercé di ordinanze locali le quali possono eludere le leggi nazionali. Il contravvenire ad una ordinanza emessa da una amministrazione del pubblico demanio comporta un procedimento penale ed il pagamento dell'ammenda (anche se viene segnalato che l'OBLAZIONE COMPORTA LA NON ISCRIZIONE) comporta la trascrizione sulla «fedina penale».

Un retaggio che colpisce tutti i cittadini, a prescindere dal veicolo usato, un retaggio che sarà possibile combattere e cancellare solo quando gli organi di informazione sveglieranno i cittadini ignari. Il COORDINAMENTO CAMPERISTI da oltre due anni opera perché anche il pubblico demanio ritorni a far parte del territorio nazionale ma per cambiare occorre mobilitare tutti i cittadini ed i nuovi rappresentanti politici.

*Pier Luigi Ciolli*